

La levata del gigante - Le geografie estreme dell'universo

Breve riassunto: L'Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica (ESO) ha iniziato la costruzione del più grande telescopio della terra, sulle ande cilene. Il progetto ELT (Extremely Large Telescope), che vede coinvolta la friulana Cimolai, spingerà i limiti della nostra geografia ai limiti più estremi. Con l'ausilio di immagini e filmati, l'astrofisico Nando Patat illustrerà le caratteristiche di ELT, la sfida tecnologica che esso rappresenta e le promesse scientifiche che porta con sé.

Qui in breve CV

CV: Dopo aver conseguito la laurea e il dottorato in astronomia presso l'università di Padova, Nando Patat ha lavorato per due anni presso l'osservatorio di La Silla (Cile). Dal 1999 fa parte dello staff internazionale dell'Organizzazione Europea per la Ricerca Astronomica (ESO, Germania), dove dirige l'Ufficio dei Programmi Osservativi, che coordina la selezione dei progetti scientifici per il Very Large Telescope (VLT), uno dei maggiori osservatori astronomici della terra, posto sulle ande cilene. La sua attività di ricerca è incentrata principalmente sulle supernovae e sulle proprietà delle stelle che le originano. È autore e co-autore di 150 pubblicazioni su riviste specialistiche ed è membro di numerose collaborazioni internazionali. Per le sue ricerche ha utilizzato i maggiori telescopi al mondo. Nel tempo libero si occupa di archeoastronomia e suona il flauto traverso.